

In data 17/09/2026 si tiene la Commissione politiche educative , presso la sede della IX Municipalità, in piazza Giovanni XXIII n.2, convocata a mezzo PEC alle ore 08:45, in modalità mista, con O.d.G.:

1) Potenziamento batteria di cassonetti via Emilio Notte su richiesta del presidente della Municipalità

2) Varie ed eventuali

Le presenze in entrata e in uscita sono rilevate su apposito foglio che, firmato dal Verbalizzante e dal Presidente, costituisce parte integrante del presente verbale.

La Commissione apre alle ore 09:38

La seduta della commissione politiche educative si apre con la conferma dell'avvio della registrazione. Il Presidente Romano saluta i presenti chiedendo spiegazioni su quanto accaduto il giorno precedente in merito all'incendio di un negozio con il conseguente intervento dei vigili del fuoco. La Consigliera De Giulio conferma l'evento, specificando di aver notato le operazioni di spegnimento e di aver pensato a tale accadimento. Il Presidente Romano comunica l'intenzione di avviare la chat informativa per poi cedere la conduzione dei lavori alla Consigliera De Giulio.

Il Presidente Romano introduce quindi l'ordine del giorno, spiegando che si tratta della discussione originariamente prevista per i giorni 7 e 8 settembre, successivamente posticipata per dare priorità alle comunicazioni sui CPI della scuola Siani fornite dal presidente Saggiomo. L'argomento all'ordine del giorno prevede una ricognizione e la valutazione dello spostamento dei cassonetti dell'immondizia in via Emilia Notte. Più precisamente, il Presidente Romano specifica che l'oggetto riguarda il potenziamento delle batterie di cassonetti in via Emilia Notte su richiesta del presidente della municipalità. A tale proposito, il Presidente Romano solleva una riflessione, evidenziando che nei mesi di luglio e agosto la commissione aveva già trattato la stessa problematica giungendo alla stesura di un documento con cui si richiedeva l'eliminazione della batteria di cassonetti o una migliore redistribuzione con contestuale riduzione degli stessi. Riscontra pertanto una controtendenza rispetto alla nuova decretazione della Presidenza, la quale richiede invece un aumento dei cassonetti nella medesima via, e manifesta l'intenzione di tracciare un indirizzo da affidare alla conduzione della Consigliera De Giulio.

La Consigliera De Giulio chiede chiarimenti, evidenziando la contraddizione tra la richiesta del Presidente della municipalità di inserire nuovi cassonetti e la precedente posizione della commissione volta alla loro rimozione. Il Presidente Romano precisa che nei mesi precedenti il comitato civico di via Emilia Notte aveva chiesto una redistribuzione per evitare, qualora non fosse possibile una rimozione totale, l'eccessiva concentrazione dei cassonetti. Ricorda inoltre che in una delle ultime sedute il Consigliere Mazziotti aveva supportato i lavori mediante l'ausilio di Google Maps e la condivisione dello schermo per individuare il corretto posizionamento. Il Consigliere Mazziotti conferma il ricordo di tale attività. Il Presidente Romano prosegue spiegando che, a seguito di quel lavoro, era stato redatto un documento inviato al Consiglio e all'Asia, attualmente in attesa di calendarizzazione. Successivamente è però giunta la nuova decretazione presidenziale finalizzata a rimpinguare i cassonetti nella zona di Pianura in via Emilia Notte. Il Presidente Romano ammette di non riuscire a reperire in quel momento il testo preciso della decretazione a causa del riempimento e della conseguente necessità di svuotamento della propria casella di posta elettronica pec, e invita il Consigliere Di Martino a verificare se sia in possesso dell'atto per poterne dare lettura integrale. Il Presidente Romano ribadisce

che le convocazioni ricalcano fedelmente le decretazioni ricevute e manifesta la necessità di rintracciare il documento, collocabile temporalmente alla fine del mese.

La Consigliera De Giulio propone di limitarsi a trasmettere nuovamente il documento già approvato dalla commissione, ritenendo superfluo modificare una decisione già ampiamente discussa e deliberata. Il Presidente Romano replica spiegando che la commissione ha il dovere di attenersi e trattare quanto decretato dalla Presidenza, fermo restando che l'organo consiliare ha la facoltà di bocciare la proposta mediante la redazione di un apposito documento. La Consigliera De Giulio ribadisce la propria posizione favorevole al rigetto della proposta presidenziale, ritenendo che le necessità espresse dai residenti tramite il comitato civico debbano avere una priorità rispetto alle scelte della Presidenza, considerata la situazione di difficoltà dei cittadini. Il Presidente Romano invita a prendere atto della situazione e manifesta la volontà di verificare se la decretazione presidenziale sia scaturita da una specifica richiesta esterna o da altre motivazioni, esortando nuovamente il Consigliere Di Martino a cercare l'atto per procedere alla lettura, prima di cedere la conduzione.

La Consigliera Di Gennaro interviene segnalando la presenza di una decretazione datata giorno 15, chiedendo conferma del giorno corrente e confermando che l'atto riguarda sempre via Emilio Notte. Il Presidente Romano dichiara di non aver ancora aperto le ultime decretazioni. La Consigliera Di Gennaro procede quindi alla lettura del testo datato 15 settembre, in cui si fa riferimento all'invio in allegato di documentazione fotografica attestante il fallimento dell'amministrazione locale e centrale, con contestuale richiesta di immediati provvedimenti per la situazione in tempo reale presso la batteria di cassonetti situata all'esterno del parcheggio di via Emilio Notte a Napoli. Il Presidente Romano prende atto della comunicazione, notando di non averla ancora letta. La Consigliera De Giulio chiede chiarimenti sulla natura della richiesta dei mittenti, mentre il Consigliere Di Martino domanda al Presidente Romano se ricordi la data esatta di arrivo della nota presidenziale. Il Presidente Romano colloca l'arrivo tra la fine di agosto e l'inizio di settembre. La Consigliera De Giulio esprime il dubbio che i cittadini chiedessero la rimozione dei cassonetti anziché il loro potenziamento. Nel frattempo, il Consigliere Gaetano saluta i presenti e il Presidente Romano ricambia il saluto. Il Consigliere Gaetano chiede se la commissione sia formalmente aperta e riceve conferma dalla Consigliera Di Gennaro e dal Consigliere Di Martino. Il Consigliere Gaetano domanda quindi quale sia l'esatto ordine del giorno e la Consigliera Di Gennaro specifica che l'oggetto è via Emilia Notte.

La Consigliera De Giulio rileva come le problematiche rimangano immutate, evidenziando l'incongruenza per cui, a distanza di un mese dalla volontà di rimuovere i cassonetti, sia giunta una richiesta opposta di potenziamento. Il Presidente Romano invita il Consigliere Di Martino a verificare le comunicazioni del 27 agosto. La Consigliera Di Gennaro segnala la ricezione di due pec riguardanti via Emilia Notte nel corso della settimana. La Consigliera De Giulio manifesta il timore che tali mutamenti di indirizzo possano essere percepiti negativamente dalla cittadinanza. Il Consigliere Di Martino avvia la ricerca telematica all'interno del sistema informatico focalizzandosi sui termini relativi al potenziamento della batteria a Pianura, confermando il ritrovamento dell'atto ma rilevando l'assenza di allegati. Il Presidente Romano e il Consigliere Di Martino riscontrano la mancanza di documenti uniti alla nota, e il Consigliere Di Martino specifica che la comunicazione è stata trasmessa da Andrea Saggiomo il 26 agosto e registrata dalla commissione il 27 agosto, recando come oggetto la decretazione per approfondimenti e relazione da sottoporre al Consiglio sul potenziamento della batteria in via Emilio Notte,

senza ulteriori allegati. Il Presidente Romano concorda sul fatto che sia presente solo un file di tipo messaggio riassuntivo.

Il Consigliere Gaetano interviene chiedendo al Presidente Romano in base a quale decretazione si stia svolgendo la seduta in assenza degli allegati e contestando l'utilità di una discussione priva di tali supporti. Il Presidente Romano risponde che esiste una decretazione formale dotata di protocollo generale. Il Consigliere Di Martino ipotizza che la mancanza degli allegati possa derivare da un errore nella fase di inoltro della corrispondenza. Il Presidente Romano ribadisce la presenza del titolo e ne dà lettura al Consigliere Gaetano, specificando gli estremi del protocollo generale 2026/895073 relativo al potenziamento della batteria di via Emilio Notte a Pianura da parte del presidente Andrea Saggiomo. Il Presidente Romano chiarisce che l'assenza di allegati non inficia lo svolgimento dell'istruttoria, in quanto il compito della commissione è valutare la fattibilità tecnica dell'aumento dei cassonetti. Ricorda che la commissione si è già espressa per una riduzione su istanza del comitato civico e dichiara che, sotto la conduzione della Consigliera De Giulio, l'organo manterrà la propria linea di indirizzo contraria al potenziamento. Annuncia inoltre la presentazione di un documento modificabile e integrabile dai commissari che ribadisca la contrarietà all'aumento dei cassonetti in conformità con le richieste del comitato civico.

Il Consigliere Gaetano dichiara che il Presidente Romano ha autorizzato in una seduta precedente una sua dichiarazione non pertinente all'ordine del giorno, nello specifico quella relativa alle proprie dimissioni. Il Presidente Romano replica di assumersi la piena responsabilità delle proprie decisioni. Il Consigliere Gaetano insiste sul fatto che si sia discusso di un argomento estraneo all'ordine del giorno. Il Presidente Romano ribatte che tali affermazioni rientrano nel punto relativo alle varie ed eventuali, aggiungendo che le dimissioni del Consigliere Gaetano e il blocco delle convocazioni delle relative commissioni stanno arrecando intralcio ai lavori istituzionali. Il Consigliere Gaetano precisa di aver formalizzato le dimissioni dinanzi ai capigruppo e al Presidente, motivando l'assenza della settimana successiva con impegni personali e familiari. Il Presidente Romano contesta l'impossibilità di attendere tali scadenze. Interviene il Consigliere Gaetano esortando il Presidente a richiamare l'ordine e a trattare esclusivamente l'ordine del giorno, lamentando che si stia parlando di questioni non pertinenti. Il Consigliere Gaetano contesta la mancanza di argomenti concreti a causa dell'assenza di allegati, mentre il Presidente Romano invita il Consigliere Gaetano a rivolgersi alle autorità competenti e al prefetto per richiedere le registrazioni delle sedute, accusandolo di aver modificato in sede di Consiglio la volontà espressa dalle commissioni.

Il Consigliere Gaetano respinge fermamente le accuse, invitando il Presidente Romano ad assumersi la responsabilità delle sue affermazioni circa l'alterazione della volontà commissionale e richiamando l'attenzione del Consigliere Di Martino in qualità di verbalizzante. Il Presidente Romano reitera l'invito a richiedere formalmente la registrazione della seduta. Il Consigliere Di Martino interviene per far presente che l'atto presidenziale riguarda il potenziamento ma non reca dettagli specifici. Il Consigliere Gaetano richiede con insistenza l'intervento del segretario verbalizzante della municipalità, individuato nel signor Franco. Il Consigliere Di Martino prosegue la ricostruzione temporale delle comunicazioni della Presidenza tra il 17 e il 28 del mese. Il Consigliere Gaetano definisce gravi le affermazioni del Presidente Romano, mentre quest'ultimo conferma di aver già formalizzato tali contestazioni sia in sede di Consiglio sia tramite l'invio di una specifica pec. La Consigliera De Giulio interviene per chiedere spiegazioni sul tono formale adottato dai due interlocutori. Il Consigliere Gaetano ammonisce il Presidente

Romano sulla gravità delle sue dichiarazioni circa la falsità dei documenti prodotti e lo invita a restare in commissione fino al termine dei lavori. Il Presidente Romano chiarisce di aver contestato un errore nella stesura del documento e invita il Consigliere Gaetano a confrontarsi con i colleghi della medesima commissione per verificare i fatti.

Il Consigliere Gaetano ribadisce la responsabilità esclusiva del Presidente Romano per le affermazioni rese e lo esorta a mantenere un comportamento consono. Il Presidente Romano invita il Consigliere Gaetano a rendersi visibile in video e a collegarsi da un luogo idoneo, contestando la presenza di altre persone nella stanza del consigliere. Il Consigliere Gaetano dichiara di trovarsi presso la propria abitazione e di essere da solo, respingendo le contestazioni visive del Presidente Romano. Quest'ultimo afferma di aver effettuato uno screenshot della schermata a riprova del fatto che vi fosse un'altra persona poi allontanatasi. Il Consigliere Gaetano invita il Presidente a non fare ironia. Il Consigliere Gaetano chiede nuovamente la parola per intervenire in merito all'ordine del giorno e chiarire la situazione delle commissioni non convocate, definendo la conduzione della seduta inaccettabile. Il Consigliere Di Martino invita a ritornare all'ordine del giorno, segnalando che la mail originale è in corso di verifica. Il Consigliere Gaetano ribadisce la richiesta di trattare l'argomento fissato, lamentando la continua digressione dei partecipanti. Il Presidente Romano invita il Consigliere Gaetano ad attenersi all'ordine del giorno inerente a via Emilia Notte e alla richiesta di potenziamento delle batterie di cassonetti. Il Consigliere Gaetano chiede se l'oggetto investa l'intera azienda Asia o solo la specifica via, e il Presidente Romano e la Consiglieria De Giulio confermano che la decretazione è limitata a via Emilia Notte.

Il Consigliere Gaetano formula una richiesta formale affinché il Presidente richiami tutti i commissari all'obbligo della visibilità video, lamentando una disparità di trattamento. Il Presidente Romano invita la consigliera Baiano a rendersi visibile e preannuncia l'invio di una pec per visionare i filmati delle precedenti commissioni condotte dal Consigliere Gaetano, estendendo l'invito alla visibilità anche ad altri consiglieri. Il Consigliere Gaetano difende la regolarità del proprio operato e della commissione, invitando all'onestà intellettuale. Il Consigliere Gaetano afferma che le posizioni politiche non devono strumentalizzare il lavoro altrui. Il Consigliere Gaetano asserisce che la maggioranza dei commissari concorda sulla contestazione delle modifiche apportate al documento finale.i. Il Consigliere Gaetano si rivolge alla Consiglieria De Giulio in qualità di Vicepresidente partecipante ai lavori. La Consiglieria De Giulio dichiara di non essere a conoscenza delle specifiche controversie e chiede delucidazioni per non essere coinvolta senza cognizione di causa. Il Consigliere Gaetano e il Presidente Romano tentano di spiegare l'antefatto. Il Presidente Romano accenna alle commissioni sulla viabilità e alla scelta di escludere via Nicolò Garzilli. Il Consigliere Gaetano contesta la distrazione dei presenti durante l'ultima seduta. La Consiglieria De Giulio chiede di poter parlare per onor del vero, suggerendo che la lettura del verbale precedente risolverebbe il dubbio, e rammenta lo svolgimento dei fatti. Il Consigliere Gaetano e la Consiglieria Di Gennaro intervengono nel dibattito incrociato.

Il Consigliere Gaetano protesta per l'andamento della seduta, chiedendo come sia possibile procedere ordinatamente se si continua a discutere di temi estranei all'ordine del giorno. Il Presidente Romano e la Consiglieria De Giulio invitano alla calma ritenendo la precisazione importante. Il Presidente Romano propone di sfruttare il tempo di attesa della verifica degli allegati da parte del Consigliere Di Martino per chiarire la disfunzione comunicativa. La Consiglieria De Giulio riassume il proprio ricordo delle sedute passate, specificando che la commissione aveva scartato alcune opzioni stradali per concentrarsi

su via Cupa Cinzia e via della Selva. Ricorda che il Consigliere Gaetano si era impegnato a effettuare una verifica tecnica per poi riferire in commissione. Successivamente, a causa dell'imminente scadenza dei termini economici e dei finanziamenti, si era concordato di rimettere la decisione finale al Consiglio Municipale per le vie che riscuotevano il consenso unanime, come via Pablo Picasso, stante la mancanza di convergenza su via Nicolò Garzilli. La Consiglieria De Giulio precisa di aver acconsentito a mantenere lo stato dei documenti fermo restando il passaggio in Consiglio per la presa d'atto del disaccordo interno alla commissione. Ribadisce che il consenso era unanime solo su via Pablo Picasso e non su via Garzilli, sottolineando la propria assenza in Consiglio quel giorno e difendendo la fedeltà della propria condotta politica.

Il Presidente Romano dichiara che la ricostruzione della Consiglieria De Giulio coincide perfettamente con quanto da lui riferito in sede di Consiglio. La Consiglieria De Giulio rimarca di non aver mai prestato il consenso alla modifica unilaterale del testo. Il Presidente Romano ipotizza che, nella concitazione e data la mole di documenti prodotti dal Consigliere Gaetano, possa essere stato trasmesso un file errato agli uffici. La Consiglieria De Giulio specifica di non avere preconcetti personali contro la sistemazione di via Nicolò Garzilli o altre strade, ma di agire nel rispetto dei colleghi non concordi, ritenendo che in mancanza di unanimità la competenza spetti al Consiglio. Critica l'assenza di studio e approfondimento regolamentare all'interno della municipalità, ricordando come la corretta prassi amministrativa imponga il rinvio all'aula consiliare qualora non vi sia il voto unanime della commissione. Il Consigliere Gaetano chiede nuovamente la parola. La Consiglieria De Giulio conclude ribadendo la propria indifferenza tecnica rispetto alla scelta delle strade, ma riafferma il dovere di verbalizzare l'assenza di unanimità.

Il Presidente Romano, prima di cedere la parola al Consigliere Gaetano, domanda aggiornamenti al Consigliere Di Martino circa il reperimento della pec presidenziale. Il Consigliere Di Martino comunica di aver recuperato il testo del messaggio e di averlo condiviso con i commissari. Specifica che si tratta della medesima nota menzionata in precedenza dalla Consiglieria Di Gennaro, all'interno della quale il comitato civico richiede espressamente l'eliminazione dei cassonetti posizionati all'esterno del parcheggio per contrastare gli sversamenti abusivi. Il Presidente Romano nota che il testo della pec del comitato esprime una volontà opposta rispetto all'oggetto della decretazione presidenziale che parlava di potenziamento. Il Consigliere Di Martino ipotizza un errore materiale nella redazione della decretazione. La Consiglieria De Giulio chiede se la reale intenzione del Presidente della municipalità sia procedere alla rimozione o meno dei cassonetti, suggerendo di inviare una richiesta formale di chiarimento per via pec alla Presidenza in modo da giustificare i lavori odierni e operare con certezza una volta ricevuti i dovuti chiarimenti. Il Presidente Romano propone di redigere una nota immediata. La Consiglieria De Giulio ribadisce l'opportunità di evidenziare l'incongruenza tra il testo del decreto e la volontà del comitato.

Il Consigliere Gaetano interviene sostenendo che le commissioni vengono decretate sulla scorta delle segnalazioni della cittadinanza e che, essendo chiara la volontà del comitato di via Emilia Notte, la commissione debba esprimersi in favore o contro tale istanza. La Consiglieria De Giulio fa notare che l'organo si è già espresso in passato. Il Consigliere Gaetano propone di riprendere l'indirizzo del precedente ordine del giorno, volto non alla rimozione totale ma alla regolazione e redistribuzione dei cassonetti in base alla densità abitativa, ed esprime perplessità sulla rimozione totale poiché occorrerebbe individuare un sito alternativo per il conferimento dei rifiuti. La Consiglieria De Giulio propone invece di

richiedere un sopralluogo tecnico congiunto con l'azienda Asia, ritenendo che la commissione non possieda le competenze tecniche per valutare se la riduzione o l'eliminazione dei cassonetti possa causare un aggravio di sversamenti nelle zone limitrofe, come via Padula. La Consigliera Di Gennaro evidenzia che la problematica principale di via Emilia Notte risiede negli sversamenti illeciti e che la richiesta del comitato mira alla rimozione dei contenitori per eliminare il fenomeno.

Il Presidente Romano, rientrato nella sessione dopo un problema di connessione, prende atto delle considerazioni e manifesta la necessità di allontanarsi dai lavori, invitando i commissari a deliberare. Il Consigliere Gaetano contesta la conduzione e dichiara la propria intenzione di abbandonare la seduta e di formalizzare una nota al Direttore della municipalità per denunciare che la commissione ha trattato argomenti difformi rispetto all'oggetto della decretazione. Il Presidente Romano rigetta la contestazione, invitando il Consigliere Gaetano a scrivere alle autorità e riaffermando che la discussione ha riguardato via Emilia Notte. Il Consigliere Gaetano ribadisce il proprio dissenso e abbandona la seduta.

A seguito dell'uscita del Consigliere Gaetano, il Consigliere Di Martino rileva la possibile mancanza del numero legale. La Consigliera De Giulio e il Presidente Romano verificano la presenza dei commissari e il Consigliere Di Martino conferma che sono presenti 5 componenti, garantendo la validità della seduta. Il Presidente Romano rimarca la necessità legale di attenersi alla decretazione ricevuta, spiegando che l'istruttoria svolta ha permesso di appurare l'errore materiale della Presidenza grazie al testo originale recuperato dal Consigliere Di Martino. Propone quindi di redigere una nota formale all'ufficio di Presidenza in cui si evidenzia l'errore dell'oggetto e si confermi la linea della commissione, favorevole alle istanze del comitato civico. La Consigliera Di Gennaro e la Consigliera De Giulio precisano che la precedente decisione non prevedeva la rimozione totale ma la riduzione e la redistribuzione dei cassonetti. Il Presidente Romano concorda e propone di modificare l'indirizzo in favore di una rimozione totale alla luce della nuova documentazione. La Consigliera De Giulio insiste sull'importanza di sentire preventivamente l'Asia per evitare il sovraccarico delle strade vicine e propone di richiedere un sopralluogo. Il Presidente Romano accoglie la proposta e chiede al Consigliere Di Martino o alla Consigliera De Giulio di redigere il documento d'indirizzo. La Consigliera De Giulio si dichiara favorevole a affidare la stesura al Consigliere Di Martino.

Il Consigliere Di Martino accetta l'incarico, segnalando la necessità di completare i lavori informatici prima delle ore 12:00 e chiedendo al Presidente Romano di trasmettergli il precedente documento di agosto per poterne mutuare i dati e gli estremi. Il Presidente Romano assicura il recupero e l'invio del file nel corso della mattinata. La Consigliera De Giulio raccomanda al Consigliere Di Martino di inserire una premessa di carattere politico che riaffermi la volontà della commissione di estendere il servizio di raccolta differenziata porta a porta su tutto il territorio di Pianura. La Consigliera De Giulio precisa che l'accordo con il comitato è condiviso in linea di principio, ma l'eliminazione materiale dei cassonetti resta subordinata agli esiti del sopralluogo tecnico con Asia. Il Presidente Romano e il Consigliere Di Martino esprimono il loro pieno assenso alla formula proposta. Il Presidente Romano ringrazia i presenti e rinvia i lavori alla seduta successiva.

Il Presidente, constatato che non vi sono ulteriori richieste di iscrizione a parlare o altri interventi da parte dei consiglieri presenti, dichiara formalmente chiusa la seduta della Commissione Politiche Educative alle ore 10:16 .

Il Presidente certifica l'effettiva partecipazione dei consiglieri.

L'originale firmato è agli atti di questo ufficio.



COMUNE DI NAPOLI

IX MUNICIPALITÀ

COMMISSIONE POLITICHE EDUCATIVE

Attività scolastiche ed educative; Rapporti con l'ASL; Rapporti con l'ASIA; Pianificazione e attuazione del Piano socio-sanitario; Politiche di contrasto alla violenza di genere; Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili scolastici; Ordine pubblico e sicurezza; Attività culturali; Attività socio-assistenziali; Antiabusivismo e condono edilizio; Pari opportunità; Arredo urbano; Opere pubbliche ed investimento

SEDUTA DEL GIORNO 17/09/2026

O. d. G. :

- 1) Potenziamento batteria di cassonetti via Emilio Notte su richiesta fel presidente della Municipalità
- 2) Varie ed eventuali

CONVOCAZIONE ORE 08:45

APERTURA ORE 09:38

CONSIGLIERI	ENTRATA	USCITA	ENTRATA	USCITA
RBAIANO ANGELA	09:32	9:45		
RBIANCHIMANI ROBERTO	09:46	10:10		
BIRRA GIORGIO				
CURCIO MASSIMO				
RDE GIULIO TERESA	09:38	10:16		
RDI GENNARO VALENTINA	09:38	10:16		
PDI MARTINO ANTONIO	09:30	10:16		
RGAETANO GIUSEPPE	09:43	10:10		
PGELOMINI MARIO	09:42	10:16		
MANGIAPIA GIOVANNI				
RMAZZIOTTI MARIO	09:33	10:10		
PALMESE SALVATORE				
RAGNO ASSUNTA				
RROMANO AGOSTINO	09:35	10:16		
VALENTINO MATTIA				

NOTE

CHIUSURA ORE 10:16